

LA MARZIANA

Torino di carta

PETUNIA OLLISTER

In capo a un anno ci sono intere settimane, a volte mesi, in cui non ci sono molte cose da fare a Torino. Poi arriva l'autunno e l'agenda inizia a infittirsi di appuntamenti. Questo fine settimana i Graphic Days Torino, festival internazionale della creatività, della comunicazione visiva e della sperimentazione grafica, da Toolbox, coincidono con Portici di Carta, la libreria più lunga del mondo, in Via Roma. Una sarabanda di incontri, workshop, masterclass, mostre all'insegna della lettura, della scrittura, della grafica e dell'editoria invitano a visitare Torino. Se siete abbastanza mattinieri, potete ancora unirvi a una delle nove passeggiate letterarie che partiranno alle 10. Trovate gli itinerari sul sito di Portici di Carta www.porticidicarta.it, la partecipazione è gratuita ma dovete inviare una mail a passeggiate@porticidicarta.it.

CONTINUA A PAGINA 51

LA MARZIANA

Torino di carta

PETUNIA OLLISTER



SEGUE DA PAGINA 38

Alessandra Chiappori, autrice di «Torino di carta. Guida letteraria alla città», uscito per i tipi de Il Palindromo, racconta di aver iniziato a pensare al suo libro proprio dopo aver seguito queste passeggiate.

Il volume è concepito come uno strumento per orientarsi lungo i percorsi narrativi torinesi di Edmondo De Amicis, Natalia Ginzburg, Cesare Pavese, Italo Calvino, Primo Levi, Giovanni Arpino, Fruttero & Lucentini, Margherita Oggero, Enrico Pandiani, Christian Fascella, Alessandro Perissinotto, Giuseppe Culicchia, Enrico Remmert e altri in compagnia di persone di carta.

Potremo decidere di andare a passo svelto accanto a Enrico Bottini lungo le strade della Torino del 1881, percorreremo gli anni Novanta in Via Po con il Walter di «Tutti giù per terra» o scenderemo ai Murazzi con Vittorio Rossenotti, andremo al Cottolengo degli anni Cinquanta con Amerigo Ormea o in giro per un Balon inizio anni Settanta con il commissario Santamaria. Torino è e rimarrà una ma potremo immaginarla ogni giorno un po' diversa. —